

protettore, San Blasio, in quella di Sette Bandiere.

Certo si è che Ragusa attraverso i secoli seppe mantenere e tutelare la propria indipendenza, si resse con propri ordinamenti, ebbe una sua singolare importanza militare, marittima e commerciale nell'Adriatico sino al 1808. La vita, la attività, l'inquadramento furono del tutto simili se non uguali a Pisa ed Amalfi e, con i dovuti rapporti a Genova e Venezia. La sua indipendenza non è una prova di assoluta divisione di rapporti con la storia e le vicende italiane come si vuol far apparire ma il segno di un suo particolare aspetto di una sua linea e d'una sua fisionomia così come per tutte le città del mare e delle provincie del regno che ebbero indipendenza, vita e destini propri per decenni e secoli, ma appunto da questa divisione e, sovente, lotta e guerra, trassero lo spirito e la forza più viva di coesione.